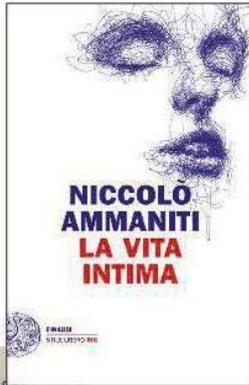


(COOL)tura

libri

STORIE del nuovo anno



1. La vita intima, di Niccolò Ammaniti, Einaudi, pp. 312, € 11.

A sette anni dall'ultimo romanzo *Anna*, che prefigurava una pandemia a quei tempi relegata tra gli incubi di fantascienza, Ammaniti firma un thriller scoppiettante, con al centro i pensieri segreti di una donna

oppressa dalla propria immagine pubblica che, pagina dopo pagina, recupera se stessa. Bellissima moglie di un immaginario premier italiano, Maria Cristina, che la stampa malevola rinomina volentieri Maria Tristina per gli antichi lutti familiari, nonché Maria Cretina per il suo ruolo decorativo, riceve un video da un amico di gioventù incontrato per caso dopo decenni. In quel video lei e lui ventenni, in favore di telecamera, fanno allegramente onore al soprannome dell'epoca (che le torna

in mente in un flash: «Maria Pompina»). Il ricatto è dietro l'angolo ma, scopre la bella, tutto dipende da quanta autenticità siamo disposti a sopportare. **M.C.**



2. La portalettere, di Francesca Giannone, Nord, pp. 414, € 19.

Un vecchio biglietto da visita, un'antica storia di famiglia ricostruita con tenerezza e romanizzata solo a metà, un lungo allenamento nei laboratori di scrittura, un paesino del

Salento riscoperto durante la pandemia: è nato così il romanzo di esordio che questa scrittrice pugliese dedica alla bisnonna, prima postina di Lizzanello, provincia di Lecce, arrivata dalla

Liguria negli anni Trenta e sempre rimasta "la forestiera". Svelta di lingua e generosa di cuore, la forestiera è anche una donna conturbante, esotica, anticonformista senza essere ribelle, un personaggio bene a fuoco nel suo cercare di essere fedele a se stessa senza mai scegliere la trasgressione. **M.C.**

3. La casa del destino, di Jessie Burton, La Nave di Teseo, pp. 448, € 21. Chi ha amato *Il miniaturista* (Bompiani, 2017), esordio da un milione di copie di una giovane autrice inglese, difficilmente resisterà a un sequel (quasi) alla stessa altezza. Nell'opulenta Amsterdam del Seicento, descritta a colori smaglianti, Thea, orfana di madre e figlia della colpa da lei commessa con un servitore nero, ha compiuto 18 anni e il colore della sua pelle la rende una merce poco ambita sul mercato dei matrimoni. Poi c'è la sua scellerata passione per l'uomo sbagliato e le strane bambole in miniatura che decifrano misteriosamente il cuore delle persone. Leggibile anche senza conoscere il primo libro, ma è un peccato. **M.C.**



4. I donatori di sonno, di Karen Russell, Sur, pp. 158, € 16. L'America è infestata da una letale epidemia di insonnia e Trish, segnata dalla perdita della sorella, lavora come volontaria a bordo di un'unità operativa mobile delle Brigate Morfeo, per trovare donatori di sonno e salvare vite umane. L'unica speranza è in un sistema di trasfusione che resetta gli organismi malati. Ma tra i donatori si cela anche il pericolo di un nuovo contagio di incubi. Un romanzo distopico venato di satira sociale che parla con lucidità di malattia, paura, gestione delle cure e conflitti tra interessi personali e comunitari. Temi che continuano a riguardarci da vicino. **Ad.Bar.**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato